
Terremoto in Croazia: Petrinja, donna estratta viva dalle macerie. Revocato il divieto di spostamenti anti-Covid. La solidarietà dell'Ue

Una donna è stata trovata viva sotto le macerie della sede del Comune di Petrinje, località maggiormente colpita dal sisma di magnitudo 6,2 delle 12.19 di oggi. Nel frattempo le restrizioni in vigore per la pandemia che vietavano gli spostamenti tra le varie regioni del Paese balcanico sono stati revocate dal Ministero degli interni per permettere agli sfollati di raggiungere loro parenti o amici. La deroga è valida solo per gli abitanti della regione di Sisak-Moslavina. Da Bruxelles è arrivato il sostegno della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen tramite Twitter: "Siamo con la Croazia. Siamo pronti a sostenere", si legge nel messaggio. La presidente ha precisato di aver chiesto al commissario europeo per le emergenze umanitarie Janez Lenarcic "di recarsi in Croazia non appena la situazione lo permetterà". Sostegno è arrivato anche dal presidente del Consiglio dell'Ue, Charles Michel, che afferma "di seguire da vicino la situazione in Zagabria dopo il devastante terremoto". "I nostri pensieri - ha detto - sono con i colpiti e quelli che lavorano in prima linea. In questi tempi difficili, l'Ue offre il suo pieno supporto ed assistenza alle persone in Croazia".

Iva Mihailova